

## La nostra filosofia

In un mondo sempre più emancipato, valori quali l'aiuto, la solidarietà, l'assistenza e la socialità in generale, dovrebbero rappresentare un punto di forza della nostra società civile. Non sempre però il crescente sviluppo economico ha garantito il rispetto di questi valori su tutta la terra.

Fortunatamente nella nostra realtà, dove un tempo era la famiglia che si prendeva carico delle esigenze dell'anziano, con i notevoli mutamenti sociali intercorsi negli anni, oggi è la collettività ad occuparsene mediante le Istituzioni pubbliche. Anche nel nostro Comune, grazie all'intraprendenza dei nostri predecessori, l'anziano i cui bisogni socio-sanitari non possono più essere soddisfatti al domicilio, se lo desidera viene accolto nella nostra Istituzione dove ogni individuo risulta essere unico, libero e degno di rispetto. Tutto ciò che costituisce la propria identità personale, biologica, spirituale e sociale è considerata come fattore d'equilibrio da salvaguardare e da coltivare all'interno dei propri limiti. La persona resta quindi padrona del suo futuro se la sua capacità di discernimento è reale.

Casa San Giorgio, di fatto costituisce una struttura di servizi inserita in un quadro normativo e sociale profondamente diverso da quello di oltre settanta anni fa quando è nata; svolge le proprie molteplici attività nell'ambito della pianificazione territoriale dei servizi socio-sanitari integrati e nel rispetto delle normative cantonali.

Le finalità istituzionali attuali sono ben espresse nello Statuto, il quale all'articolo 3 recita: la Fondazione garantisce, senza perseguire scopi di lucro e con assoluto disinteresse e altruismo, la gestione ed il mantenimento di un Istituto per anziani ai fini della Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane.

A fruire dei benefici della nostra Istituzione, sono ammesse le persone anziane d'ambo i sessi residenti nei Comuni di Brissago e Ronco s/Ascona ed evase le richieste di persone domiciliate nei suddetti Comuni, eventuali letti liberi, potranno essere assegnati ad altre persone residenti nel Locarnese e/o nel resto del Cantone.

L'Istituto per anziani Casa San Giorgio, ha quale scopo quello di: provvedere al ricovero, alla cura sanitaria, all'accoglienza, all'assistenza, all'ospitalità, alla custodia, di persone anziane. Le prestazioni erogate sono di assistenza sanitaria e di interventi diretti al mantenimento ed al miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona anziana. L'Istituto intende offrire all'ospite un luogo dove vivere con un'alta qualità creando un ambiente gioioso e sereno.

L'anziano, allontanandosi dalla sua casa e dal suo ambiente abituale, sente in modo acuto come non mai l'assenza dei suoi famigliari, delle persone a lui care e degli oggetti con cui ha vissuto, così come appare sempre più marcato l'affievolirsi del suo ruolo. Nasce così in lui, il bisogno di avere delle relazioni interpersonali significative tali da soddisfare i suoi bisogni di appartenenza, di stima, di amore e di affetto. Noi tutti accogliendolo, abbracciandolo, ascoltandolo, sostenendo le persone a lui care e spesso sostituendoci a loro, lo aiutiamo e lo rassicuriamo nella vita di tutti i giorni.

È nostro implicito dovere rispettare i suoi valori, la sua memoria storica e culturale, assicurandogli l'autodeterminazione, pianificando con lui e le persone a lui care ogni sua scelta. Sviluppiamo con lui, quando le sue condizioni glielo permettono, vicinanza e affettività per il suo benessere, sempre nel rispetto della sua dignità, con l'obiettivo di preservarne l'integrità psico-fisica.

Il Residente può rimanere presso Casa San Giorgio fino alla fine della sua vita se questo è il suo desiderio. Il peggioramento del suo stato di salute o l'apparizione di handicap, non induce a un trasferimento, ma può essere curato nella sua camera.

La nostra teoria infermieristica di riferimento, è quella di Virginia Henderson, la quale definisce l'uomo come individuo (sano o malato) dotato di una componente biologica psicologica, sociale e spirituale, che necessita di assistenza per poter giungere ad uno stato di salute e di indipendenza oppure ad una morte serena. Il concetto di salute viene equiparato da Virginia Henderson al concetto di indipendenza. La teoria Hendersoniana identifica lo stato di salute di un individuo in relazione alla sua capacità di soddisfare autonomamente i quattordici bisogni di base dell'assistenza infermieristica.

Questi bisogni sono: respirare, mangiare e bere, eliminare, deambulare e assumere una posizione comoda, sonno e riposo, vestirsi e svestirsi, mantenere la temperatura corporea, l'igiene, proteggere dai pericoli, la relazione, seguire la propria fede, tenersi occupato, divertirsi e informarsi.

Concetti e valori morali quali l'uomo, la salute, la malattia, la morte, le cure infermieristiche individualizzate, la professionalità, la metodicità scientifica, la ricerca della qualità, l'interdisciplinarietà, la multiculturalità e altri ancora, sono radicati nella nostra filosofia per garantire ad ogni singola persona il diritto di:

- recuperare la sua salute fisica e mentale con l'aiuto di tutti i mezzi desiderati;
- scegliere il medico responsabile della sua salute a condizione che l'équipe
- curante sia informata dei problemi medici e sia associata alle misure terapeutiche;
- sollecitare l'informazione medica, conoscere la sua patologia, le terapie o investigazioni giudiziose da seguire;
- rifiutare o accettare le prescrizioni mediche dopo un'informazione adeguata e se la sua capacità di giudizio è reale;
- lasciarsi morire liberamente se nessun'altra alternativa è possibile;
- rifiutare la sofferenza fisica o volerla subire, se questa è la propria volontà;
- esigere tutto quello che può essere fatto per evitare dolori;
- praticare liberamente la sua religione, espletare le sue credenze, essendo rispettato da tutti.

Se la capacità di giudizio di una persona è discutibile, l'équipe, la famiglia e gli amici intimi saranno sollecitati a prendere le misure giudiziose che la concernono. Un'équipe pluridisciplinare dove l'etica professionale è basata sul rispetto della personalità, si attiva a rispondere ai bisogni della persona curata, sempre sollecitando la sua partecipazione.

L'istituto è orientato a tutte le persone anziane affette da pluripatologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, bisognosi sia di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa. Le funzioni che l'istituto è chiamato

a svolgere sono dunque molteplici e trovano la loro peculiarità nelle due componenti del servizio: una sociale, che richiede attenzione ad una serie di aspetti che coinvolgono non solo il Residente, ma anche la sua famiglia e che spaziano tra i più vari bisogni (assistenza, animazione, servizi di supporto alberghiero), l'altra sanitaria, che prende a carico la persona anziana con l'obiettivo di promuovere e salvaguardare l'equilibrio del suo stato globale.

Al centro dei propri interessi l'Istituto pone la persona e, per svolgere al meglio i propri compiti, mette in campo il proprio patrimonio professionale, culturale, umano e spirituale, aprendolo ai contributi ed alle collaborazioni esterne (altri Istituti, Associazioni, volontariato, ecc).

In conclusione ribadiamo i principi e i valori istituzionali che ispirano i programmi, la conduzione, le attività degli operatori, i rapporti con la popolazione/utenza, i risultati da conseguire nel pieno rispetto delle norme del settore, sono:

**Eguaglianza** dei cittadini/utenti nei confronti dei servizi erogati, intesa non solo come uniformità ed imparzialità delle prestazioni, ma anche come assoluto divieto di discriminazione nei confronti di esigenze particolari; sempre nel rispetto dell'impronta data dallo Statuto della Fondazione;

**Rispetto** per la dignità della persona e delle specificità individuale senza distinzioni di nazionalità, etnia, religione, lingua, condizioni economiche e opinioni politiche - teso alla realizzazione di un rapporto di piena fiducia;

**Integrità** ed onestà come fonti di ispirazione quotidiana;

**Continuità**: l'organizzazione garantisce la continuità sulle 24 ore e su 365 giorni annui delle prestazioni mediante la predisposizione di appositi turni dei servizi assistenziali e di cura;

**Equità**, efficienza ed efficacia dell'attività operativa e gestionale: costante è la ricerca per erogare le prestazioni in modo razionale, senza spreco di risorse e nella ricerca di una qualità sempre migliore;

**Tutela** del corretto utilizzo dei servizi, come forma di rispetto verso la comunità sociale;

**Senso di responsabilità** di tutto il personale nei confronti dei Residenti dell'Istituto e dei cittadini in generale;

**Partecipazione** sociale e apertura alle istanze della comunità locale: ogni osservazione, suggerimento, consiglio, critica, proposta viene valutata in funzione della creazione di un servizio migliore.

In questo contesto, l'Istituto intende perseguire l'innalzamento costante della qualità dei servizi offerti. Al centro dei propri obiettivi resta il benessere e la dignità della persona anziana, la professionalità dei suoi collaboratori e una corretta ed efficiente conduzione gestionale.